



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI PORTICI DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

N° 10/A

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: LA VALORIZZAZIONE DEI TRACCIATI VIARI DEL CENTRO STORICO, DI VIA UNIVERSITÀ E DI CORSO GARIBALDI, ATTRAVERSO IL RIDISEGNO DELLA SEZIONE STRADALE, LA REALIZZAZIONE DI ZONE A TRAFFICO LIMITATO CON PERCORSI PEDONALI PROTETTI, ARREDO URBANO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Programma di riferimento:

PIU Europa ASSE 6 Ob. Op. 6.1	X
Altri Programmi o Fondi FESR - ASSE 1	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: **COMUNE DI PORTICI**

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Corso Garibaldi	1.640 metri
Via Università	615 metri
Intervento Corso Garibaldi	1.640 metri
Intervento Via Università	615 metri

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE asse 6 Ob.Op.6.1	€ 8.333.490,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti asse 1	0.00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 8.333.490,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

27 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la riqualificazione fisica degli assi stradali di via Università e corso Garibaldi con il rifacimento delle pavimentazioni e dell'impianto di illuminazione pubblica, l'adeguamento dei marciapiedi e il ridisegno dell'arredo urbano. La valorizzazione dei tracciati storici comprenderà la realizzazione di zone pedonali e/o a traffico limitato, la cui fattibilità sarà valutata nel corso dell'approfondimento progettuale.

La riqualificazione di questo importantissimo spazio urbano sarà integrato con recupero primario degli edifici pubblici e privati -con particolare riferimento alle facciate degli edifici di rilevanza o interesse storico-architettonico- posti lungo la direttrice di Corso Garibaldi, via Università (l'antica Strada delle Calabrie) e lungo la direttrice costituita da via B. Sessa, via Arlotta via Marconi, secondo i dettami e le prescrizioni del Piano del colore dell'edilizia storica del comune. Al fine di incentivare tali interventi di recupero sugli edifici privati, il comune pensa di attivare meccanismi di tipo economico, fiscale e urbanistico.

Al fine di ottimizzare le risorse a disposizione in una prospettiva di massima evidenziazione degli effetti delle azioni di riqualificazione messe in campo, si prevede di concentrare gli incentivi e i meccanismi premiali sopra descritti nello specifico tratto del tracciato storico compreso fra piazza S. Ciro e l'ex palazzo del principe Santobono (oggetto anche questo di uno specifico intervento in fase di studio di seguito descritto) al confine con Ercolano, che può essere assunto come "tratto pilota". I motivi della scelta di questo tratto sono:

- la forte presenza di edifici di proprietà pubblica, anche di grande valore e prestigio che consente, da un lato, di far entrare in sinergia le azioni del PIU' con interventi già attivati o previsti da altri enti, come quelli previsti dall'Università e dalla Provincia di Napoli per la riorganizzazione e il restauro del complesso della Reggia, amplificandone gli effetti; dall'altro, così come espressamente previsto dal PIU', la proprietà pubblica rende maggiormente fattibili ed efficaci gli interventi, anche in termini di attivazione e controllo dei tempi di realizzazione;

- la presenza della Facoltà di Agraria, riconosciuta come maggiore risorsa in termini di sviluppo economico e sociale del comune, oggetto di concreti interventi di potenziamento e riqualificazione anche nelle strategie dei Piani sovraordinati (cfr. interventi programmatici del PSO);

- la continuità con il tratto del Miglio d'Oro sul quale il comune di Ercolano ha attivato interventi di riqualificazione del tracciato e delle facciate che, anche in questo caso, amplifica gli effetti e l'evidenza degli interventi di riqualificazione.

La sperimentazione del meccanismo su un tratto pilota consentirà inoltre di evidenziarne le criticità e di individuarne elementi di miglioramento prima di attivarlo su altri tratti.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **Portici città di storia**, descritta nel paragrafo 2.2 della relazione del DOS. In particolare l'intervento è coerente alle seguenti azioni: *1) Tutelare e valorizzare i siti, i tessuti e gli edifici storici sotto il profilo morfologico-architettonico e funzionale; 3) Realizzare reti di fruizione culturale del patrimonio storico-architettonico*

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 3.2 della relazione del DOS. In particolare è coerente con le seguenti azioni:

- *Incentivare e promuovere il recupero primario degli edifici storici, in particolare delle emergenze architettoniche, finalizzati alla messa in sicurezza dal rischio sismico e all'adeguamento funzionale verso destinazioni d'uso diverse da quelle abitative compatibilmente con i caratteri tipo-morfologici, sia ai fini della decompressione abitativa, sia per il miglioramento della complessità funzionale della parte urbana*
- *Incentivare e promuovere programmi di riqualificazione dei tracciati e degli spazi urbani storici in modo da prefigurare operazioni integrate di tipo edilizio ed urbano*
- *Incentivare e promuovere interventi di riconnessione trasversale dei giardini storici delle ville vesuviane interrotti dalla linea ferroviaria e di recupero dell'equilibrio fra gli spazi aperti e quelli costruiti.*

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico, e l'intervento ricade nel piano paesistico dei comuni vesuviani nella zona R.U.A. recupero urbanistico-edilizio e restauro paesistico-ambientale, e risulta coerente con il Prg vigente

L'intervento è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti